



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
AMBASCIATA D'ITALIA IN ATENE**

PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON RESTITUZIONE IN BIM, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELL’AMBASCIATA D’ITALIA E RESIDENZA DELL’AMBASCIATORE, SITUATO IN SEKERI 2 E LEOFOROS VASILISSIS SOFIAS, 10674 ATENE, GRECIA.

C.I.G. BA7BB3C567

AVVISO DI INDIZIONE DI GARA

ai sensi dell’art.28 della Direttiva 2014/24/UE

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: **AMBASCIATA D’ITALIA IN ATENE**

Indirizzo: **SEKERI 2, ATENE 106 74, GRECIA**

Servizio Responsabile: **UFFICIO AMMINISTRATIVO DELL’AMBASCIATA**

Persona di riferimento / RUP: **Dott. Alberto LATTAVO**

Telefono: **+30 210 36 17 260**

Indirizzo Internet (URL): www.ambatene.esteri.it

PEC: amb.atene@cert.esteri.it

Email: ambatene.amministrazione@esteri.it

I.2) PROVVEDIMENTI DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA, FONTE DI FINANZIAMENTO

Decisione a contrarre n. 9 del 19/01/2026.

Fonte di finanziamento: Bilancio dell’Ambasciata d’Italia in Atene, anno 2026.

I.3) PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta tramite piattaforma informatica accessibile all'indirizzo <https://maeci.traspare.com>

I.3.1) LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AgID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile italiano. La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e dei programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente avviso e ai documenti allegati.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei documenti allegati.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I.3.2) DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente avviso e nei documenti che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della piattaforma: "Note operative iscrizione al Portale Traspare" (Allegato 5) e "Manuale Operativo Gara Telematica" (Allegato 6).

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

I.3.3) IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare alla procedura è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate inviando un'e-mail al seguente indirizzo support@legsolution.com.

I.4) PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sul profilo di committenza dell'Ambasciata d'Italia in Atene:
<https://ambatene.esteri.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>;
- sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:
https://www.esteri.it/it/trasparenza_comunicazioni_legali/bandi-gara-contratti/.

I.5) CODICE CPV

Codice **CPV**: 71250000-5 - Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione

SEZIONE II – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

II.1) OGGETTO DELL'AVVISO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente avviso riguarda l'affidamento, ai sensi dell'articolo 28 della Direttiva 2014/24/UE, di **servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori per la ristrutturazione dell'immobile, sede dell'Ambasciata d'Italia e Residenza dell'Ambasciatore, situato in Sekeri 2, Atene 106 74, Grecia. L'immobile è Monumento Storico Tutelato (ΦΕΚ/GU 28/14-08-1985 n. 51).**

In particolare, detti servizi comprendono: progettazione esecutiva con restituzione anche in modalità BIM, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere.

Per la progettazione esecutiva, con restituzione anche in modalità BIM, le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la predisposizione e presentazione degli elaborati necessari per l'ottenimento delle approvazioni dalle Autorità competenti, il tempo di esecuzione è di **180 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

Le eventuali modifiche o integrazioni richieste dalle Autorità locali e dal Committente dovranno essere concluse **entro 30 giorni naturali e consecutivi** a partire dal ricevimento della comunicazione da parte del Committente o delle Autorità locali.

Le attività di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno invece svolte **per tutta la durata dei lavori di esecuzione** delle opere progettate.

II.1.1) ELABORATI TECNICI E DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI SELEZIONATI

Per il servizio in oggetto, l'Ambasciata d'Italia in Atene fornirà, agli operatori economici selezionati, la documentazione tecnica composta dagli elaborati in lingua greca e inglese del:

- 1. Progetto preliminare Architettonico**
- 2. Progetto preliminare Strutturale**
- 3. Progetto preliminare Impianti**

L'elenco completo degli elaborati tecnici è riportato nell'“*Appendice C – Elenco elaborati progetto preliminare*” allegata al presente avviso.

II.1.2) CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

In relazione alla natura delle attività che si svolgeranno nell'edificio oggetto del presente incarico professionale, gli operatori economici invitati sono tenuti a specifici doveri di riservatezza in ordine ai documenti forniti dalla stazione appaltante per l'elaborazione dell'offerta. Non potrà

essere utilizzata, a nessun titolo, la documentazione ricevuta o prodotta, al di fuori delle attività oggetto del presente appalto. Gli operatori economici invitati si impegnano pertanto, in sede di presentazione della manifestazione di interesse e successivamente delle offerte, a non eseguire o permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni dei documenti sopra menzionati.

II.2) DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Nell'ambito dell'intervento oggetto della gara a procedura ristretta all'Operatore Economico incaricato saranno affidate le attività di seguito elencate:

- Elaborazione del Progetto esecutivo, da restituire anche in modalità BIM
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Presentazione del Progetto alla Soprintendenza ai monumenti più recenti per l'approvazione del Consiglio Centrale dei Nuovi Monumenti (K.Σ.N.M./K.S.N.M.) e del Consiglio Architettonico Centrale (K.E.Σ.A./K.E.S.A.);
- Presentazione del Progetto per il Nulla Osta Preliminare del Ministero della Cultura (Soprintendenza delle antichità della città di Atene);
- Presentazione del Progetto per l'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco;
- Presentazione del Progetto per l'approvazione da parte dell'ente del Gas Naturale;
- Presentazione del Progetto per l'ottenimento della Pre-autorizzazione a Costruire;
- Presentazione del Progetto per l'ottenimento del Permesso a Costruire;
- Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Dichiarazione di fine lavori.

II.2.1 - PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo costituisce la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto preliminare nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- 1) relazione generale;
- 2) relazioni specialistiche;
- 3) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

- 4) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- 5) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 6) piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della legislazione greca: Decreto Presidenziale 305/1996, pubblicato nella G.U. 212/A` del 29.08.1996 (Π.Δ. 305/1996, ΦΕΚ 212/A` 29.08.1996);
- 7) cronoprogramma delle lavorazioni;
- 8) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- 9) computo metrico estimativo e quadro economico;
- 10) schema di contratto e capitolato speciale di appalto dei lavori;
- 11) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri ambientali di riferimento previsti dalla legge greca: Legge 4014/2011 pubblicata nella G.U. A-209/A del 21.09.2011 (Νόμος 4014/2011 - ΦΕΚ Α-209/Α/21.09.2011);
- 12) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti prescritti dal Decreto Presidenziale 305/1996, pubblicato nella G.U. 212/A' del 29.08.1996 (Π.Δ. 305/1996, ΦΕΚ 212/A` 29.08.1996).

II.2.1.1 - Relazione generale

La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

Nella Relazione generale sono, inoltre, affrontate le seguenti tematiche:

- a) illustrazione dei criteri adottati e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;
- b) descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre, in corso di esecuzione, la possibilità di imprevisti;
- c) indicazione delle normative applicate, con esplicito riferimento ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati in relazione ai vari ambiti normativi cogenti o comunque presi a riferimento, evidenziando eventuali modifiche intervenute rispetto al precedente livello di progettazione;
- d) se è previsto l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

II.2.1.2 - Relazioni tecniche e specialistiche

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto esecutivo deve comprendere almeno le seguenti relazioni tecniche, sviluppate anche sulla base di indagini integrative di quelle eseguite per il progetto preliminare:

- a) **relazione sulla conoscenza dello stato attuale di consistenza, di funzionalità e di conservazione dell'opera oggetto dell'intervento**, articolata in: conoscenza visiva, documentale, storico-critica, geometrica, materica, funzionale, strutturale estesa anche alle fondazioni, impiantistica, nella quale siano descritte anche eventuali problematiche pregresse e interventi già precedentemente eseguiti;
- b) **relazione inerente alle indagini e alle prove effettuate**, relative sia alle caratteristiche archeologiche, storiche, architettoniche, strutturali e tecnologiche dell'opera sulla quale si interviene, sia al sito su cui essa insiste, individuate dal progettista sulla base della normativa vigente, con relativi certificati di prova allegati. In funzione del tipo d'intervento, le indagini e le prove per la valutazione dello stato di consistenza devono essere estese anche a quelle parti dell'opera che si sviluppano nel sottosuolo;
- c) **relazione in merito ai caratteri storici, tipologici e costruttivi dell'opera** su cui viene effettuato l'intervento, con evidenziazione specifica di eventuali parti o elementi da salvaguardare in relazione al tipo di intervento da eseguire;
- d) **esiti delle ricerche e indagini** finalizzate ad acquisire gli elementi necessari per la scelta dei tipi e metodi d'intervento, nonché per la stima del costo dell'intervento;
- e) **descrizione dell'intervento da eseguire**, che riporti:
 - e.1) la tipologia dell'intervento;
 - e.2) la finalità dell'intervento;
 - e.3) la specifica tecnica di esecuzione;
 - e.4) l'impatto sull'esercizio, in relazione al tipo di edificio sul quale si interviene e alle sue attuali condizioni di utilizzo;
 - e.5) la funzionalità della costruzione;
 - e.6) indicazioni sulle fasi esecutive necessarie per salvaguardare l'esercizio durante la realizzazione dell'intervento;
 - e.7) indicazioni sulla destinazione finale di eventuali aree o opere dismesse.
- f) **relazione geologica**: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo; definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica;

- g) **relazioni idrologica e idraulica:** riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustrano inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse;
- h) **relazione sulle strutture:** descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo. In zona sismica, definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per tali ultimi interventi la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato dei dissesti;
- i) **relazione geotecnica:** definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati. Per le costruzioni in zona sismica e nei casi per i quali sia necessario svolgere specifiche analisi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;
- l) **relazione archeologica:** approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli enti preposti alla tutela;
- m) **relazione tecnica delle opere architettoniche:** individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte, descrive le caratteristiche funzionali delle opere;
- n) **relazione tecnica impianti:** descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate in relazione alla necessità di sicurezza, continuità di servizio, sostenibilità ed efficienza energetica; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica (funzionamento normale, anomalo e in condizioni di esercizio) e gli elementi inter-relazionali con le opere civili;

- o) **relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza** per l'esercizio e le caratteristiche del progetto, con riferimento anche alla sicurezza antincendio in relazione ai potenziali rischi e scenari incidentali;
- p) **relazione sulla gestione delle materie:** descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberi di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto, descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte;
- q) **per ogni interferenza**, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:
 - 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze.
 - 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze.
 - 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sotto servizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa.
 - 4) ove la progettazione implichi la soluzione di ulteriori questioni specialistiche, queste formano oggetto di apposite relazioni che definiscono le problematiche e indicano le soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva.

Dovranno inoltre essere predisposte anche le particolari relazioni specialistiche che, considerata la complessità degli interventi si saranno rese necessarie nell'ambito della progettazione. Queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.

Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

II.2.1.3 - Elaborati grafici

1. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare. Tali elaborati sono redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo sono costituiti come di seguito indicato:

- a) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto preliminare e comprendono:
- a.1) stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
 - a.2) planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
 - a.3) planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche;
 - a.4) planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;
 - a.5) planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;
 - a.6) le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lettera a.5) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera a.8);
 - a.7) le piante dei vari livelli, con indicazione delle parti da conservare, da demolire e nuove;
 - a.8) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100,

con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera a.5);

a.9) tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche.;

a.10) elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni;

a.11) schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti, sia interni che esterni;

a.12) planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.

- b) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi e necessari ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- c) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti o di approvazione di specifici aspetti del progetto;
- d) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive dell'intervento, con particolare riguardo alle strutture;
- e) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- f) elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici.

2. I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su indicazione del Responsabile unico del progetto.

3. Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

II.2.1.4 - Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

La redazione dei calcoli relativi al progetto esecutivo delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, può essere eseguita anche mediante utilizzo di programmi informatici.

I calcoli esecutivi delle strutture devono consentire il dimensionamento e le verifiche delle prestazioni delle stesse, secondo quanto stabilito dalle regole tecniche vigenti in Grecia, in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, nonché alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico, di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti sono accompagnati da una relazione di calcolo illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo, che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

II.2.1.4.1 - Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

- a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
 - a.1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
 - a.2) per le strutture metalliche, lignee o realizzate con altri materiali composti per elementi: tutti i profili e i particolari relativi ai

collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;

- a.3) per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione oltre ai particolari relativi ai collegamenti dei vari paramenti murari e agli eventuali rinforzi;
- b) la relazione di calcolo contenente:
 - b.1) l'indicazione delle norme di riferimento;
 - b.2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
 - b.3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - b.4) le verifiche statiche.

II.2.1.4.2 - Il progetto esecutivo degli impianti comprende:

- a) gli elaborati grafici di insieme, in scala non inferiore a 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del Responsabile unico del progetto.

II.2.1.5 - Piano di manutenzione

1. Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

2. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi:

- a) il manuale d'uso;

- b) il manuale di manutenzione;
- c) il programma di manutenzione.

3. Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

4. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione;
- d) le modalità di uso corretto.

5. Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

6. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- d) il livello minimo delle prestazioni;
- e) le anomalie riscontrabili;
- f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

7. Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:

- a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

8. Il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti approvate dal Direttore dei lavori, che ne ha verificato validità e rispondenza alle prescrizioni contrattuali, sono sottoposti a cura del Direttore dei lavori medesimo al necessario aggiornamento, al fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni necessarie sulle modalità per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti, delle attrezzature e degli impianti.

II.2.1.6 - Piano di sicurezza e di coordinamento

1. Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative.

È composto da:

- a) relazione tecnica di individuazione, analisi e valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, e con l'indicazione delle prescrizioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - b) elaborati grafici esplicativi di progetto, relativi agli aspetti della sicurezza.
2. I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela.

II.2.1.7 - Cronoprogramma delle lavorazioni

1. Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, composto da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna.
2. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

II.2.1.8 - Elenco dei prezzi unitari corredato dalle relative analisi

1. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzi del Ministero dei Lavori Pubblici della Grecia.
2. In mancanza della corrispondente voce nei prezzi, il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:
 - a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
 - b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;
 - c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore.

II.2.1.9 - Computo metrico estimativo e Quadro economico dell'intervento

II.2.1.9.1 – Computo metrico estimativo

Il computo metrico estimativo deve essere predisposto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi unitari dell'Elenco di cui al punto precedente. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da

dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Nel caso di lavorazioni da contabilizzare a corpo, il computo metrico estimativo riporta soltanto il prezzo a corpo; al solo fine di pervenire alla determinazione di ciascun prezzo a corpo, è redatto un distinto elaborato, non facente parte del computo metrico estimativo, redatto con le stesse modalità del computo metrico estimativo, con riferimento alle sotto-lavorazioni che complessivamente concorrono alla formazione del prezzo a corpo.

Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.

L'elaborazione del computo metrico dell'intervento può essere effettuata anche attraverso programmi di gestione informatizzata, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

II.2.1.9.2 - Quadro economico dell'intervento

Nel quadro economico dovranno confluire:

- a.1) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori a misura e a corpo;
- a.2) l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) somme a disposizione dell'Ambasciata d'Italia in Atene per:
 - b1) rilievi, accertamenti ed indagini da eseguirsi a cura della stazione appaltante;
 - b2) rilievi, accertamenti ed indagini da eseguirsi a cura del progettista;
 - b3) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
 - b4) accantonamento pari al dieci per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza, per imprevisti e per eventuali lavori in economia;
 - b5) accantonamenti per revisione prezzi e per le modifiche del contratto in corso di esecuzione;
 - b6) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'art. 3 del D.M.188/2022 e s.m.i. per funzioni tecniche nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;

- b7) spese per attività tecnico amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile unico del progetto, e di verifica preventiva della progettazione e validazione;
- b8) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- b9) spese per pubblicità e per opere artistiche;
- b10) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- b11) imposta sul valore aggiunto, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

II.2.1.10 - Schema di contratto e capitolato speciale di appalto dei lavori

II.2.1.10.1 - Schema di contratto dei lavori

Lo schema di contratto, da stipularsi in base al diritto greco e alle disposizioni del DM. 192/2017 e della Direttiva 2014/24/UE, contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra l'Ambasciata d'Italia in Atene e l'appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, con particolare riferimento a:

- a) termini di esecuzione e penali;
- b) programma di esecuzione dei lavori;
- c) sospensioni o riprese dei lavori;
- d) oneri a carico dell'appaltatore;
- e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f) liquidazione dei corrispettivi;
- g) controlli;
- h) specifiche modalità e termini di collaudo;
- i) modalità di soluzione delle controversie.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote

percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal Direttore dei lavori, la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di categorie ritenute omogenee.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

II.2.1.10.2 – Capitolato Speciale di Appalto dei lavori

Il Capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto, è invece diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:

a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;

b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, ai fini della sua approvazione da parte della stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui alla sezione II.2.1.7, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze

contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. In sede di capitolato speciale d'appalto, possono essere previste eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

II.2.1.11 - Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri ambientali

La relazione descrive le scelte progettuali che garantiscono la conformità ai criteri ambientali previsti nell'ambito di riferimento dell'intervento, indica gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei suddetti criteri, dettaglia i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità agli stessi e indica i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

II.2.1.12 – Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera

Il fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

- 1) la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;
- 2) l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati. Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:
 - a) accessi ai luoghi di lavoro;
 - b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - c) impianti di alimentazione e di scarico;
 - d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
 - e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;

- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
 - b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.
- 3) le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:
- a) il contesto in cui è collocata;
 - b) la struttura architettonica e statica;
 - c) gli impianti installati.

II.2.2. RESTITUZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO CON TECNOLOGIA BIM

Il progetto esecutivo relativo all'intervento andrà sviluppato anche in metodologia BIM con la produzione finale del modello tridimensionale dell'edificio comprensivo dell'area esterna di pertinenza, restituito in formato IFC, ossia Industry Foundation Class, con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti l'immobile e di tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti, come meglio riportato nel "Capitolato informativo del processo BIM" che sarà fornito al solo Aggiudicatario. Nel capitolato informativo saranno riportate in forma matriciale o analitica, l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti negli elaborati del progetto esecutivo e quelli presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale. Il capitolato informativo riporterà, inoltre, le condizioni di eventuale interoperabilità tra i contenuti informativi presenti nel progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e quelli inclusi nei modelli informativi.

Il modello BIM prodotto dovrà essere redatto con un livello di sviluppo (LOD) coerente con la fase di progettazione richiesta.

II.2.3 APPROVAZIONI E AUTORIZZAZIONI

1. Approvazione preventiva del Progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante
2. Presentazione del progetto alla Soprintendenza ai monumenti più recenti per l'approvazione del Consiglio Centrale dei Nuovi Monumenti (K.Σ.N.M./K.S.N.M.) Organo consultivo previsto dalla legislazione greca: Articolo 50 della legge 3028/2002 pubblicata nella G.U. A-153 del

28/06/2002 (Νόμος 3028/2002 - ΦΕΚ Α-153/28-6-2002) "Sulla tutela delle antichità e del patrimonio culturale in generale". È inclusa qualsiasi attività progettuale o di ogni altro tipo, necessaria e/o richiesta dall'Autorità al fine dell'ottenimento dell'approvazione

3. Approvazione del Consiglio Architettonico Centrale (Κ.Ε.Σ.Α./Κ.Ε.Σ.Α.)
4. Ottenimento del Nulla Osta Preliminare del Ministero della Cultura (Soprintendenza delle antichità della città di Atene)
5. Approvazione da parte dei Vigili del Fuoco
6. Approvazione da parte dell'ente del Gas Naturale
7. Ottenimento della Pre-autorizzazione a Costruire
8. Approvazione definitiva del Progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante
9. Ottenimento del Permesso a Costruire

Il rilascio del Permesso a Costruire deve avvenire ai sensi della legislazione greca: Legge N. 4495/2017 pubblicata nella G.U. A' 167 del 03.11.2017 (ΝΟΜΟΣ ΥΠ' ΑΡΙΘΜ. 4495 ΦΕΚ Α' 167/03.11.2017), incluso quanto indicato nella Legge N. 4759/2020 pubblicata nella G.U. A 245 del 09.12.2020 (ΝΟΜΟΣ ΥΠ' ΑΡΙΘΜ. 4759 ΦΕΚ Α 245/9.12.2020). Per il rilascio del permesso a costruire, sono trasmessi al sistema informatico attraverso il Portale Digitale Unificato della Pubblica Amministrazione (*e-adeies*) i seguenti documenti e certificazioni:

- a) richiesta del titolare o dell'avente diritto tramite delega
- b) approvazioni di altri servizi e organi amministrativi
- c) atti di proprietà, certificato di proprietà recente o foglio catastale ed estratto della planimetria catastale per ciascun immobile
- d) prova della legalità degli edifici esistenti
- e) progetto architettonico, che comprende anche il progetto sulla protezione antincendio passiva ed il progetto sull'accessibilità per le persone con disabilità
- f) progetto delle strutture
- g) progetto degli impianti elettromeccanici
- h) progetto di efficienza energetica dell'edificio
- i) cronoprogramma dei tempi di esecuzione dei lavori
- j) progetto dei sistemi idraulici e di drenaggio
- k) progetto sulla protezione antincendio attiva, in conformità con le disposizioni scritte sulla protezione antincendio, che viene redatto sulla base dello studio sulla protezione antincendio passiva

- l) progetto del sistema a gas combustibile approvato dall'azienda fornitrice di gas competente
- m) planimetria e fascicolo sicurezza e salute del progetto, secondo quanto previsto dal Π.Δ. 305/1996 (D.P. 305/1996), ΦΕΚ 212/Α` 29.8.1996 (G.U. 212/Α` 29.8.1996)
- n) dati sulla gestione dei rifiuti (ΣΔΑ/SDA), che forniscano almeno le informazioni di cui al paragrafo 2 dell'articolo 7 della Decisione ai sensi dei dati 36259/1757/E103/2010 (B` 1312), accompagnati da una copia del contratto firmato dal gestore dei rifiuti di scavo, costruzione e demolizione (AEKK) con un sistema di gestione alternativo approvato (AMS) dell'AEKK o una decisione che approva un sistema di gestione alternativo individuale (ASEM) da parte del consiglio di amministrazione (CdA) dell'Organizzazione ellenica per il riciclaggio (EOAN)
- o) prova del pagamento da parte della stazione Appaltante dell'anticipo dei contributi richiesti per e-EFKA, delle tasse per il Comune di Atene e per lo Stato Ellenico
- p) una copia della prova della prestazione del servizio o della fattura, relativa al pagamento della remunerazione concordata degli studi di ingegneria, nonché della relativa imposta sul reddito degli ingegneri (ΦΕΜ/FEM) a carico dei progettisti
- q) diagramma topografico dipendente dal sistema di coordinate ΕΓΣΑ'87 (EGSA'87), secondo le specifiche applicabili.
- r) diagramma di copertura, secondo le specifiche applicabili.

II.2.4. DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. Le attività e le funzioni del Direttore dei lavori sono quelle previste dalla legislazione greca.

Il Direttore dei lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Il Direttore dei lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

2. Sono attribuiti al Direttore dei lavori i seguenti compiti:

a) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

- b) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
- c) provvedere alla consegna dei lavori all'esecutore dei lavori;
- d) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto in contraddittorio con l'esecutore dei lavori;
- e) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite;
- f) accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- g) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti per la sostenibilità ambientale dei consumi;
- h) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- i) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori
- j) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee per la sostenibilità ambientale dei consumi dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP;
- k) verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- l) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto di affidamento sulle capacità di altri soggetti da parte dell'esecutore;

- m) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- n) compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
- o) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- p) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- q) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- r) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione, sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;
- s) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati. Il Direttore dei lavori assicura la correlazione con i modelli informativi prodotti o aggiornati nel corso dell'esecuzione dei lavori sino al collaudo;
- t) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
- u) fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
3. Spetta al Direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti

pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

Il Direttore dei lavori ha altresì l'obbligo del controllo amministrativo e contabile della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione dei documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa quali:

- a) il giornale dei lavori in cui sono annotate le modalità di progressione delle lavorazioni;
- b) i libretti di misura delle lavorazioni che contengono la quantificazione e la classificazione delle lavorazioni effettuate dall'esecutore dei lavori;
- c) il registro di contabilità che contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, e riassume l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore;
- d) lo stato di avanzamento lavori (SAL, ricavato dal registro di contabilità) che riassume tutte le lavorazioni eseguite dal principio ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte dell'Ambasciata.

Le attività, le funzioni e i compiti del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sono quelle previste dalla normativa in materia vigente in Grecia: Decisione Ministeriale N. 14867/825 pubblicata nella G.U. 1241/B' del 15/05/2014 (Y.A. 14867/825/2014 - ΦΕΚ 1241/Β' 15.5.2014).

Durante la realizzazione dell'opera, il Coordinatore verifica l'applicazione, da parte delle imprese presenti in cantiere, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro, nonché l'idoneità dei piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese esecutrici. Organizza tra i datori di lavoro la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione e segnala al Committente le inosservanze delle imprese esecutrici alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori.

II.2.5. DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RELATIVI ALLEGATI

Redazione da parte di professionisti, abilitati nel territorio greco, della Dichiarazione di fine lavori comprensiva di tutti gli allegati richiesti dalla legge locale.

II.3) IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo stimato delle opere oggetto del servizio di progettazione e direzione lavori di cui al presente appalto è pari a Euro 9.876.970,66 (nove milioni ottocentosettantaseimila novecentosettanta/66 centesimi). I lavori da realizzare sono riferibili alle seguenti categorie individuate secondo la tabella Z-1 allegata al D.M. (decreto del Ministro della Giustizia) del 17 giugno 2016.

CATEGORIA D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	I/e	€ 6.666.970,66
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.04	0,90	IX/b	€ 1.900.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	III/a	€ 130.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	III/b	€ 450.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.04.	1,30	III/c	€ 730.000,00
TOTALE					€9.876.970,66

L'importo stimato a base di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, da restituire in BIM, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la ristrutturazione dell'immobile sede dell'Ambasciata d'Italia e residenza dell'Ambasciatore, situato in Sekeri 2, Atene, Grecia, di cui al presente Avviso di indizione di gara è pari ad Euro 1.200.788,45 (un milione duecentomila settecento ottantotto/45 centesimi) comprensivo di spese ed oneri accessori, ed esclusi oneri previdenziali e fiscali. Si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni:

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO
Progettazione esecutiva	613.837,29 €
Restituzione in BIM	30.691,86 €
Direzione lavori	444.455,91 €
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	105.829,32 €
Spese e oneri accessori	5.974,07 €
Importo a base di gara	1.200.788,45 €

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0,00 euro per la natura intellettuale del servizio e delle modalità di svolgimento dell'incarico.

L'importo a base di gara è stato calcolato come da prospetto riportato nell'“*Appendice A – Determinazione dei corrispettivi*” allegato al presente avviso. Negli importi, come sopra indicati, sono comprese tutte le attività di predisposizione degli elaborati propedeutici all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni, e eventuali modifiche.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal contratto. Il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di utilizzare per l'incarico in questione un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.

Tutti gli strumenti di pagamento relativi all'incarico dovranno essere tracciabili e riportare il codice identificativo di gara (CIG) BA7BB3C567.

II.4 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Le modifiche al contratto nel corso della sua esecuzione potranno essere disposte dalla stazione appaltante nei limiti di quanto previsto dall'art. 72 della Direttiva 2014/24/UE.

Il contratto d'appalto potrà essere modificato mediante la stipula di un atto aggiuntivo sottoscritto dalle parti. L'Atto dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:

- Atto motivato di approvazione della modifica a firma del RUP, coadiuvato dal SRUP, con specifica indicazione della casistica applicabile ex art. 72 Dir. UE;
- quadro economico aggiornato, comprensivo di tutte le spese correlate alle somme a disposizione.

SEZIONE III – SOGGETTI CHE POSSONO CONCORRERE

Possono concorrere alla procedura di affidamento dei servizi di cui al precedente punto II.2 i prestatori di servizi di ingegneria e architettura, i professionisti singoli o associati, le società tra professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili o ordinari, costituiti conformemente alla

legislazione vigente nel proprio paese di residenza, nonché i raggruppamenti temporanei tra i predetti soggetti.

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari anche se non ancora costituiti.

I soggetti sopra indicati devono essere in possesso dei requisiti di cui alla successiva sezione IV.

Saranno individuati fino ad un massimo di 10 (dieci) soggetti, con le modalità definite nella sezione VIII, che verranno invitati alla successiva fase della procedura ristretta ex art. 28 della Direttiva 2014/24/UE, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

SEZIONE IV – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

IV.1) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Non è ammessa la partecipazione di candidati per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE, nonché le situazioni di esclusione previste dall'art. 94 e dall'art. 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici italiano), e di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge greca: Legge 4412/2016 pubblicata nella G.U. n. A' 147 del 08/08/2016 (Νόμος 4412 - ΦΕΚ Α' 147/08-08-2016) come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione. Le circostanze di cui all'art. 94 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti comprende:

1. l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

- a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
 - a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti, tutti i professionisti associati;
 - a.3. nel caso di società di professionisti e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4. nel caso di società di ingegneria:
 - a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2. il direttore tecnico;

a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;

a.4.4. l'amministratore di fatto;

b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:

b.1. professionisti dipendenti;

b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua;

c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a) punto a.4.3);

d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

d.1. tutti i soci in caso di società di persone;

d.2. tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;

d.3. l'amministratore di fatto.

2. Gli Operatori Economici candidati devono dichiarare di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui al soprarichiamato art. 57 della Direttiva 2014/24/UE, nonché le situazioni di esclusione previste dall'art. 94 e dell'art. 95 del D.lgs. 36/2023 della legislazione italiana e di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge greca: Legge 4412/2016 pubblicata nella G.U. A' 147 del 08/08/2016 (Νόμος 4412 - ΦΕΚ Α' 147/08-08-2016) come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

3. In caso il concorrente dichiari di partecipare alla presente procedura contemporaneamente in più di una forma, si applica quanto previsto alla Sez.VII.2.1).

4. Gli Operatori Economici candidati devono dichiarare inoltre che, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non hanno svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della presente procedura, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

5. Gli Operatori Economici candidati devono infine dichiarare espressamente che accettano senza riserve la clausola di riservatezza prevista al precedente punto II.1.2).

6. Gli Operatori Economici che si trovino in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente o non definitivamente accertate, possono fornire prova di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità (self-cleaning).

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda di partecipazione, gli operatori economici indicano nel DGUE la causa ostativa e alternativamente:

- descrivono le misure adottate ai sensi dell'art. 96, c.6 del D.lgs.36/2023;
- motivano l'impossibilità di adottare adeguate misure ma si impegnano a provvedere successivamente; tali misure sono poi comunicate alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata dopo la presentazione della domanda di partecipazione, l'operatore adotta le misure di cui all'art. 96 c.6 del D.lgs.36/2023 dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Se le misure adottate sono ritenute soddisfacenti, gli operatori economici non sono esclusi; se invece sono ritenute intempestive e insufficienti la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non possono avvalersi delle misure di self-cleaning gli operatori economici esclusi con sentenza definitiva dalle procedure di appalto e concessione, nel periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un Raggruppamento o Consorzio abbia estromesso un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, la stazione appaltante valuta le misure adottate ai sensi dell'art.97 del D.lgs 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

IV.2) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

L'Operatore Economico che si candida deve possedere:

- a) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi di società) **Iscrizione nel registro delle imprese** della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 25 della Direttiva 2014/24/UE presenta iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali indicati nell'allegato 11 Direttiva 2014/24/UE o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b) (per i professionisti singoli o associati) **Iscrizione presso i competenti Ordini professionali.** All'Operatore Economico non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali istituiti nel Paese in cui è residente.

Il candidato deve disporre e indicare, nell'ambito dei soggetti (persone fisiche) di cui alla precedente Sezione III, il gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'incarico oggetto dell'appalto costituito dai professionisti in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi, corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche nel Paese in cui è residente:

- a.1) un architetto;
- a.2) un ingegnere strutturista;
- a.3) un ingegnere elettrotecnico;
- a.4) un ingegnere meccanico;
- a.5) un professionista responsabile della progettazione antincendio;
- a.6) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri;
- a.7) un professionista iscritto all'Albo Ingegneri Architetti della Camera Tecnica Ellenica (T.E.E.).

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (persona fisica) delle diverse figure professionali previste alle precedenti lettere.

IV.3) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

Il candidato deve disporre e indicare i seguenti requisiti di capacità tecnico - professionale ed economico – finanziaria:

- a) **fatturato globale medio annuo** per servizi di ingegneria e architettura, riferito ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili, antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di indizione gara, almeno pari all'importo stimato a base di gara di cui al punto II.3, ovvero Euro **1.200.788,45** (un milione duecentomila settecentoottantotto/45 centesimi) . Tale requisito, dichiarato in fase di gara secondo le modalità indicate nella Sez. VII, andrà comprovato in sede di aggiudicazione:
- con la presentazione dei bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione per le società di capitali;

- con la dichiarazione fiscale per le imprese individuali o i liberi professionisti o le associazioni fra professionisti, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale il candidato è stabilito (Modello Unico o dichiarazione IVA per i residenti in Italia).

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, il fatturato è riferito al periodo di attività effettivamente svolto.

- b) aver svolto negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, **due servizi** di ingegneria e di architettura (servizi di punta), con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle classi e categorie della successiva tabella (o a classi e categorie equivalenti in base alle normative dei rispettivi paesi di residenza degli operatori economici), due servizi per **lavori analoghi** (si veda punto IV.4 c), per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, per un importo complessivo, per ogni categoria e ID, pari almeno a **0,6** volte l'importo della medesima. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	VALORE DELLE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER I SERVIZI DI PUNTA
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	I/e	6.666.970,66 €	4.000.182,40 €
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.04	IX/b	1.900.000,00 €	1.140.000,00 €
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	130.000,00 €	78.000,00 €
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	III/b	450.000,00 €	270.000,00 €
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.04.	III/c	730.000,00 €	438.000,00 €

Tale requisito, dichiarato in fase di gara secondo le modalità indicate nella Sez.VII, in sede di aggiudicazione andrà comprovato mediante: certificati rilasciati

dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. I servizi svolti per committenti privati sono documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione, rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, e tramite copia del contratto e delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse relativi alla prestazione medesima;

- c) **per i soggetti organizzati in forma societaria o consortili o per i raggruppamenti temporanei** (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti), in misura pari al doppio delle unità stimate al precedente punto IV.2 per lo svolgimento dell'incarico;
- d) **per i professionisti singoli e associati**, numero di unità minime di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti), in misura pari al doppio delle unità stimate al precedente punto IV.2 per lo svolgimento dell'incarico.

La comprova dei requisiti di cui ai punti c) e d), dichiarati in fase di gara secondo le modalità indicate nella Sez. VII, in sede di aggiudicazione, è fornita per i soci attivi mediante estratto del libro soci, per i direttori tecnici mediante verbale di nomina, per i dipendenti mediante dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro, per i collaboratori coordinati e continuativi mediante contratto e una busta paga oppure con il libro unico del lavoro, per i consulenti mediante dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento.

IV.3.1) REQUISITI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI STABILI

L'articolazione del concorrente in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI/RTP), costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio paese di residenza, potrà essere formata da tutti i soggetti indicati alla precedente Sezione III.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Si precisa, nondimeno, che i raggruppamenti temporanei devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda di partecipazione, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sono cumulati in capo al consorzio stabile anche se posseduti dalle singole imprese consorziate.

Il requisito di cui al punto IV.2 lett. a), in caso di consorzi tra società di professionisti o società di ingegneria, deve essere posseduto dalle società consorziate.

In caso di consorzi di professionisti, il requisito di cui al punto IV.2 lett. b) è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte.

IV.4) VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Si precisa che:

- a) i lavori valutabili sono esclusivamente quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati negli anni considerati utili nel periodo indicato in precedenza rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.
- b) l'importo utile dei singoli lavori da considerare ai fini dei requisiti è:
 - quello liquidato qualora il lavoro sia ultimato;
 - quello approvato o preventivato qualora il lavoro non sia stato appaltato;

- i servizi svolti in raggruppamento con altri professionisti vanno assunti in riferimento alla quota percentuale di attività svolta dal concorrente nell'ambito del raggruppamento;
 - i servizi svolti in esecuzione di incarichi conferiti congiuntamente vanno assunti in quota proporzionale al numero dei professionisti incaricati.
- c) **per lavori analoghi** si intendono interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento funzionale ed impiantistico su edifici e manufatti di interesse storico artistico, sia antichi sia recenti, in base alle normative dei rispettivi paesi di residenza degli operatori economici, destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche.

SEZIONE V – CAUSE DI ESCLUSIONE, SUBAPPALTO E AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

Sono esclusi i candidati la cui domanda sia presentata attraverso modalità diverse da quelle previste al punto VII.1) del presente avviso. Sono inoltre esclusi, in qualsiasi momento della procedura, i candidati/concorrenti che a seguito di verifica si trovino nei casi indicati all'articolo 57 della Direttiva UE/24/2014 e/o agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e/o per qualsiasi altra causa di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto o causa di incapacità a contrarre con una pubblica amministrazione prevista dalla legge nazionale greca sugli appalti pubblici (Νόμος 4412 (ΦΕΚ Α' 147/08-08-2016 – Legge 4412/2016 G.U. n. 147 08/08/2016).

V.1) MODALITA DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La stazione Appaltante si riserva di poter effettuare in ogni momento della procedura la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale e di capacità economico-finanziaria.

V.2) SUBAPPALTO

In fase di presentazione della domanda di partecipazione (Allegato 1) l'Operatore Economico deve indicare se intende avvalersi del subappalto e per quali servizi. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

V.3) AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al punto IV.3) e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di affidamento sulla capacità di altri soggetti le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'affidamento sulla capacità di altri soggetti è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'affidamento sulla capacità di altri soggetti sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'affidamento sulla capacità di altri soggetti per soddisfare i requisiti di ordine generale e di quello previsto dal punto IV.2.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale di cui al punto IV.1) e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al punto IV.3) oggetto di affidamento sulle capacità di altri soggetti e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che se ne avvale, e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di affidamento sulle capacità di altri soggetti.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di affidamento sulle capacità di altri soggetti, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di affidamento sulle capacità di altri soggetti a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di

presentazione della domanda di partecipazione e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di affidamento sulla capacità di altri soggetti.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'affidamento sulla capacità di altri soggetti.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, l'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

SEZIONE VI – CHIARIMENTI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

È possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

L'operatore economico potrà inoltrare le richieste chiarimenti attraverso la funzione "RICHIESTA CHIARIMENTI" disponibile sulla Piattaforma accedendo alla propria area riservata tramite le proprie credenziali (username e password) entro i termini previsti nella documentazione di gara.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno notificate all'indirizzo PEC o e-mail ordinaria dell'Operatore Economico e saranno visualizzabili anche nei dettagli di gara nella scheda "chiarimenti".

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate in lingua italiana o inglese. Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non sarà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La stazione Appaltante, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle candidature, pubblicherà nell'apposito spazio dedicato ai chiarimenti sulla Piattaforma e sulla pagina dedicata alla presente procedura nel sito internet <https://ambatene.esteri.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura.

Si raccomanda di consultare con assiduità tale sezione della Piattaforma o tale pagina internet della stazione Appaltante per poter conoscere per tempo eventuali ulteriori avvisi e comunicazioni utili che vi dovessero essere pubblicati.

SEZIONE VII – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

VII.1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La documentazione relativa alla presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente avviso. La documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica italiana n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La domanda di partecipazione deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 maggio 2026** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione della candidatura.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo della domanda fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto I.3.1.

Per la presentazione della domanda l'Operatore economico può utilizzare esclusivamente file in formato PDF, eventualmente in forma compressa zip/rar.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

VII.2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al seguente link: <https://maeci.traspare.com/announcements>

Tutta la documentazione da produrre deve essere predisposta in lingua italiana o inglese e comprende:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Da predisporla in conformità all'*Allegato 1 – Domanda di partecipazione* al presente avviso, sottoscritta dal Legale Rappresentante del candidato; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, l'originale della procura o una copia conforme all'originale della stessa.

Si precisa che nel caso di candidato costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere presentata singolarmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda dovrà indicare:

- la modalità di partecipazione quale Operatore Economico singolo oppure associato, specificando i ruoli dei diversi soggetti partecipanti;
- la forma giuridica tra quelle indicate alla precedente Sezione III;
- se ha presentato una domanda di partecipazione alla gara anche in forme diverse (individuale e associata, in più forme associate, etc.); in tal caso dovrà allegare documentazione che comprovi che tale fatto non ha influenza sulla procedura di gara né sulla sua capacità di rispettare gli obblighi derivante da un eventuale aggiudicazione;
- la situazione personale (possessione dei requisiti di ordine generale e quindi l'assenza delle cause di esclusione) di cui al precedente punto IV.1, dettagliando singolarmente le informazioni ivi previste per ciascun soggetto da indicare;
- il possessione dei requisiti di idoneità professionale di cui al precedente punto IV.2;
- il possessione dei requisiti speciali di cui al precedente punto IV.3;
- le ulteriori dichiarazioni di cui al precedente punto IV.1;
- il possessione degli ulteriori requisiti di cui alla successiva Sezione VIII;
- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- la presa visione e l'accettazione dell'informativa di cui alla successiva Sezione IX.

2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Dovrà essere compilato l'*Allegato 2 - DGUE* al presente bando per attestare l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 57 della Direttiva 2014/24/UE e quelle previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 della legislazione italiana nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla

legge nazionale greca sugli appalti pubblici: Legge 4412/2016 pubblicata nella G.U. A' 147 del 08/08/2016 (Νόμος 4412 - ΦΕΚ Α' 147/08-08-2016).

Nel DGUE va inoltre indicato se l'Operatore Economico intende avvalersi del subappalto, e quale sia il servizio da subappaltare, nei limiti di quanto previsto alla precedente Sezione V.2).

Nel DGUE va, inoltre, indicato se l'Operatore Economico intende ricorrere alle capacità di altri soggetti nei termini di quanto previsto alla precedente Sezione V.3).

Il candidato, inoltre, nel DGUE dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le diverse sezioni della parte IV del documento:

- la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui alla Sezione IV.2) del presente Avviso;
- le sezioni B e C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui alla Sezione IV.3) del presente Avviso;

Va infine compilata la Parte V per dichiarare di soddisfare i criteri obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero dei candidati, di cui alla Sezione VIII del presente Avviso.

3) DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

3.1) Limitatamente ai raggruppamenti temporanei (RTI):

- a) se già formalmente costituiti: **ORIGINALE O COPIA DELL'ATTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE IRREVOCABILE**, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e delle parti del servizio, ovvero delle percentuali, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici raggruppati;
- b) se non ancora costituiti: **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DI RTI/RTP** (in conformità all'*Allegato 3 - Dichiarazione di impegno alla costituzione di RTP*) mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione delle parti del servizio, ovvero delle percentuali, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici raggruppati;
- c) in ogni caso, per ciascun Operatore Economico raggruppatato o che intende raggrupparsi: le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai punti IV.1, IV.2 e IV.3, devono essere presentate e sottoscritte distintamente da ciascun Operatore Economico in relazione a quanto di propria pertinenza; pertanto deve essere prodotto un DGUE distinto per ciascun soggetto raggruppatato/raggruppando.

3.2) Limitatamente ai consorzi ordinari:

Dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente riguardo ai consorzi, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle consorziate;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori consorziati.

3.3) Limitatamente ai consorzi stabili di società:

- a) le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai punti IV.1, IV.2 e IV.3 devono riguardare i requisiti posseduti in proprio dallo stesso consorzio (mentre i requisiti posseduti dalle società consorziate devono essere dichiarati da queste ultime, separatamente) ai sensi del successivo punto b);
- b) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate, costituenti il consorzio stabile, limitatamente a quelle che contribuiscono al possesso dei requisiti del consorzio non posseduti direttamente da quest'ultimo ai sensi del precedente punto a);
- c) devono indicare se intendano eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio intende manifestare l'interesse;
- d) le società consorziate di cui al punto b), nonché la società consorziata o le società consorziate indicate ai sensi del punto c) se diverse, devono dichiarare l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei propri requisiti presentando apposite dichiarazioni ai sensi dei punti IV.1, IV.2 e IV.3, pertanto devono presentare DGUE distinti.

4) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di affidamento sulle capacità di altri soggetti (in conformità all'*Allegato 4 - Dichiarazione di affidamento sulle capacità di altri soggetti*);
- 2) il contratto di affidamento sulle capacità di altri soggetti.

SEZIONE VIII – PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI DA INVITARE

Scaduto il termine previsto dal presente Avviso per la presentazione delle candidature, un'apposita commissione presieduta dal RUP, in seduta riservata, sulla base della documentazione prodotta dai candidati procede alla verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto, ivi compresa la correttezza delle diverse dichiarazioni.

L'esame delle candidature verrà verbalizzato. Al termine della valutazione la commissione stilerà l'elenco dei candidati ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Le dichiarazioni ed i documenti trasmessi possono essere oggetto di richieste di chiarimenti / integrazioni/regolarizzazioni da parte dell'Ambasciata d'Italia in Atene tramite soccorso istruttorio secondo quanto previsto dalla sezione IX. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento (superiore a 10 gg) a tali eventuali richieste formulate dalla stazione appaltante costituisce causa di esclusione. Gli operatori economici esclusi verranno informati tempestivamente dell'esclusione e dei motivi di rigetto della candidatura all'indirizzo PEC o email indicato come domicilio eletto nella domanda di partecipazione.

Tra gli operatori economici ammessi ed inseriti nel predetto elenco, saranno individuati fino ad un massimo di 10 (dieci), ove esistenti, che saranno invitati alla successiva fase della gara ai sensi dell'art.28 della Direttiva 2014/24/UE, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Qualora il numero di domande ammesse fosse superiore a dieci, il RUP selezionerà i dieci operatori da invitare a presentare l'offerta, in base al più alto punteggio ottenuto attribuito mediante i seguenti criteri:

- a) fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e architettura **riferito ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili**, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di importo **superiore ad 1 volta e fino a 1,5 volte** l'importo minimo di cui alla lettera b) del punto IV.3: **1 PUNTO**;
- b) fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e architettura **riferito ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili**, antecedenti la data

di pubblicazione del bando, di importo superiore a 1,5 volte l'importo minimo di cui alla lettera b) del punto IV.3: **2 PUNTI**;

- c) aver svolto negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, **due servizi** di ingegneria e di architettura (servizi di punta), con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle classi e categorie della tabella di cui al punto II.3 (o a classi e categorie equivalenti in base alle normative dei rispettivi paesi di residenza degli operatori economici), due servizi per **lavori analoghi***, per dimensione e per caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento di un importo complessivo, per ogni categoria e ID, **compreso tra 0,6 volte e fino a 0,8 volte l'importo stimato per ogni singola categoria: 1 PUNTO**;
- d) aver svolto negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, **di due servizi** di ingegneria e di architettura (servizi di punta), con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle classi e categorie della tabella di cui al punto II.3 (o a classi e categorie equivalenti in base alle normative dei rispettivi paesi di residenza degli operatori economici), due servizi per **lavori analoghi***, per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento di un importo complessivo, per ogni categoria e ID, **superiore a 0,8 volte l'importo stimato per ogni singola categoria: 2 PUNTI**;
- e) restituzione in BIM di progettazione esecutiva realizzata negli ultimi cinque anni relativa a **lavori analoghi*** a quelli oggetto del presente affidamento; **1 PUNTO** per ciascuna restituzione, fino a **3 PUNTI**, riferiti ad interventi differenti;
- f) presenza di un professionista in possesso di attestato in corso di validità, rilasciato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, in corso di validità, che certifichi il cd. professionista esperto, ossia la professionalità sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici: **1 PUNTO**.

**Per lavori analoghi si intendono interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento funzionale ed impiantistico su edifici e manufatti di interesse storico artistico, sia antichi sia recenti, in base alle normative dei rispettivi paesi di residenza degli operatori economici, destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche.*

In caso di parità di punteggio attribuito ai concorrenti classificatisi nell'ultima posizione utile (decimo posto), la stazione appaltante inviterà tutti coloro che hanno ottenuto il medesimo punteggio di cui all'ultima posizione utile.

Qualora il numero di domande ammesse fosse inferiore a dieci, l'Ambasciata d'Italia in Atene non procederà ad integrare il numero di operatori da invitare alla procedura e si riserva di procedere anche con una sola candidatura valida.

Al termine dell'esame della documentazione prodotta, il RUP provvederà a spedire la lettera d'invito agli operatori economici ammessi a presentare offerta e a comunicare le eventuali esclusioni.

Il verbale e l'elenco degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito e l'elenco degli operatori economici effettivamente invitati a presentare offerta sono riservati; il diritto di accesso a tali atti è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte previsto dall'invito.

Ulteriori dettagli sullo svolgimento della procedura di gara, sull'attribuzione dei punteggi e sugli adempimenti successivi all'aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito.

SEZIONE IX – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- l'omessa o incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione nonché ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE e delle dichiarazioni rese.

Si rimanda al punto V.3 per le fattispecie che sono sanabili e non sanabili relative all'affidamento sulla capacità di altri soggetti.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 e non superiore a 10 gg per rendere, integrare o regolarizzare la documentazione presentata, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

In caso il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitatamente alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine di 5 gg.

SEZIONE X – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (in seguito Regolamento UE o RGPD, la stazione appaltante fornisce nell'*Appendice B – Informativa sul trattamento dei dati personali* le necessarie informazioni. Il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 196/2003 (così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dalla legge n. 160/2019) e del Regolamento UE n. 2016/679 avrà l'unica finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei Soggetti manifestanti interesse e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei Soggetti interessati e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Italiana, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati e nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i suoi diritti previsti dal d.lgs. n. 196/2003. Con la presentazione della manifestazione di interesse, il legale rappresentante pro tempore del Soggetto interessato prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il Soggetto interessato si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Ambasciata per le finalità sopra descritte.

SEZIONE XI – NORMATIVA APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Al presente appalto si applicano le disposizioni della Direttiva 2014/24/UE e del DM MAECI n. 192/2017 “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”.

Il presente Avviso, unitamente alla documentazione ad esso collegata, ivi inclusi Allegati e Appendici, è pubblicato in duplice lingua, italiana e inglese. In caso di eventuali difformità, incongruenze o divergenze interpretative tra le due versioni linguistiche, farà fede esclusivamente la versione redatta in lingua italiana.

Le controversie relative al presente affidamento sono devolute alla giurisdizione esclusiva del TAR
Lazio - Via Flaminia 189, 00196 Roma RM (Italia).

Atene, 19/02/2026

L'Ambasciatore d'Italia
Paolo Cuculi

ALLEGATI e APPENDICI

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – DGUE

Allegato 3 - Dichiarazione di impegno alla costituzione di RTP

Allegato 4 - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria

Allegato 5 - Note operative iscrizione al Portale Traspare

Allegato 6 - Manuale operativo Gara telematica

Appendice A – Determinazione dei corrispettivi

Appendice B – Informativa sul trattamento dei dati personali

Appendice C - Elenco elaborati progetto preliminare